

Comunità Alloggio

Villa Benvenuti
Casa e Botega

CARTA DEI SERVIZI



servizi SOCIO
ASSISTENZIALI

IREA
Fondazione

Morini Pedrina Pelà Tono

Il significato di una
presenza

“Tutti gli esseri umani nascono
liberi ed eguali in dignità e diritti”

ARTICOLO 1
Dichiarazione Universale
dei Diritti dell’Uomo

Tutte le persone con disabilità
hanno diritto di accedere
**“ad una serie di servizi di sostegno domiciliare,
residenziale o di comunità, compresa
l’assistenza personale necessaria a sostenere
la vita e l’inclusione all’interno della comunità
e a prevenire l’isolamento o la segregazione
fuori dalla comunità.”**

ARTICOLO 19
Convenzione Internazionale
sui diritti delle persone con disabilità

Comunità Alloggio

Villa Benvenuti
Casa e Botega

CARTA DEI SERVIZI

premesse

Questa terza edizione della carta dei servizi della Comunità Alloggio descrive il funzionamento di “Villa Benvenuti” e “Casa e Botega”, i servizi residenziali gestiti dalla Fondazione IREA Morini Pedrina, alla luce di alcuni traguardi importanti che questi servizi hanno raggiunto nel corso del 2010: l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 22/02 e la stipula di un *Accordo gestionale per l’erogazione dei servizi residenziali e semiresidenziali con l’AULSS 17*.

L’Accordo gestionale va oltre l’affidamento da parte dell’AULSS 17 del compito di organizzare e condurre la Comunità Alloggio e riconosce a IREA e agli altri soggetti del Privato Sociale il compito di partecipare attivamente alla programmazione territoriale del prossimo quinquennio, fino al 2015.

La carta dei servizi rappresenta un patto con il cittadino/cliente che ha l’obiettivo di garantire un servizio di qualità e la possibilità di un confronto attivo e costruttivo con le persone che ne fruiscono e i loro familiari.

La legge quadro 328 del 2000 prevede che ciascun ente erogatore di servizi adotti la carta dei servizi sociali e ne dia adeguata pubblicità agli utenti. Nella carta dai servizi “sono definiti i criteri per l’accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti. Al fine di tutelare le posizioni soggettive e di rendere immediatamente esigibili i diritti soggettivi riconosciuti, la carta dei servizi sociali, ferma restando la tutela per via giurisdizionale, prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi” (art.13, comma 2).

la Fondazione IREA

L'IREA Morini Pedrina inizia la sua attività a Este nel 1922 come Ente Morale “Scuola d’Arti e Mestieri Morini Pedrina”.

Il 23 ottobre 1972, dopo un periodo di inattività dovuto alla soppressione della Scuola di Avviamento, su sollecitazione di un comitato cittadino animato dalla direzione del Patronato SS. Redentore, l’Ente avvia un Centro di Formazione Professionale rivolto a ragazzi in difficoltà.

L’iniziativa, voluta all’interno della proposta educativa del Patronato come espressione di carità cristiana, aveva lo scopo di richiamare prima i giovani del patronato e poi tutti gli estensi all’impegno di solidarietà.

Negli anni, l’Ente rivolge la sua attenzione al mondo della disabilità e dello svantaggio ponendosi come strumento di inclusione sociale e lavorativa.

Oggi l’IREA Morini Pedrina Pelà Tono, che nel 2001 è divenuto Fondazione, si colloca nel Privato Sociale realizzando la sua “mission” con la gestione di:

<p>3 Centri Diurni “CD1”, CD2” e “CD3”</p> <p>2 Comunità Alloggio “Villa Benvenuti” e “Casa e Botega”</p>	<p>per persone con disabilità, autorizzati all’esercizio e accreditati istituzionalmente ai sensi della L.R. 22/2002 e DGR 84/2007</p>
<p>un Centro di Formazione Professionale “Morini Pedrina”</p>	<p>accreditato dalla Regione Veneto e iscritto all’elenco regionale ODF Accreditati n. A0199</p>
<p>una Scuola dell’Infanzia “S. Maria delle Grazie”</p>	<p>riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n. 62 a decorrere dall’anno scolastico 2000-2001</p>
<p>un Nido Integrato “Mondogira”</p>	<p>autorizzato all’esercizio e accreditato istituzionalmente ai sensi della L.R. 22/2002 e DGR 84/2007</p>

mission

Fin dalla sua costituzione la mission della Fondazione IREA si concretizza nell'attenzione alla persona per *leggere bisogni, progettare risposte e gestire servizi* in ambito formativo, assistenziale ed educativo.

I motivi ideali ai quali si ispirano la progettualità e l'azione della Fondazione IREA derivano dalla centralità della persona e dal rispetto per la vita, nell'accettazione e nella valorizzazione di tutte le sue espressioni.

La convinzione che le **persone con disabilità** abbiano gli stessi diritti fondamentali di tutti i cittadini costituisce l'elemento centrale da cui partire per dare spazio a progetti personalizzati di assistenza, educazione, formazione e inserimento lavorativo, in una prospettiva di inclusione sociale della persona con disabilità.

L'idea che in ogni decisione, iniziativa e progetto, l'interesse superiore del **bambino** deve essere una considerazione preminente rappresenta al contempo il cardine dei servizi per l'infanzia gestiti da IREA.

Compito fondamentale di tutti i servizi IREA è quello di offrire un servizio competente ed accurato, garantito dalla qualificata professionalità del personale che in esso opera, che persegua il miglioramento della qualità di vita delle persone, di ogni età, seguite e delle loro famiglie.

Villa Benvenuti

Via S. Stefano 7
35042 Este (Pd)

t. 0429 600587
t. 392 9784340

Villa Benvenuti è aperta dal 13 maggio 2005 ed è situata al primo piano di uno stabile d'epoca, recentemente ristrutturato.

Dispone di ampi spazi verdi accessibili, a ridosso di un colle ricco di vegetazione, che possono essere utilizzati per attività ricreative all'aperto.

La struttura, che si sviluppa in un unico piano di 400 mq circa, si articola in 5 stanze da letto doppie e 1 singola.

I servizi igienici, ampi e dotati di spazioso antibagno, sono completamente accessibili e di misure tali da poter garantire la funzione di bagno assistito.

La sala da pranzo, dotata di TV, è situata di fronte alla cucina e permette agli ospiti di gestire autonomamente e/o supportati dagli operatori i momenti dedicati al pranzo e alla cena.

La zona soggiorno, dotata di TV, videoregistratore, dvd e stereo, è a disposizione per gli incontri con i familiari e i visitatori, i momenti dedicati al relax e alle attività individuali e di gruppo.

Sono disponibili una linea telefonica fissa e un cellulare che consentono agli ospiti di comunicare con l'esterno in modo personalizzato e riservato.

L'ascensore, ampio e accessibile, consente a tutti gli ospiti l'accesso alla struttura.

Per le caratteristiche della struttura e la posizione in cui è situata Villa Benvenuti è particolarmente adatta ad accogliere persone che necessitano di maggiore sostegno e tranquillità.

Casa e Botega

Via Cavour 26
35042 Este (Pd)
t. 0429 602679

Casa e Botega è stata inaugurata il 13 dicembre 2009 e aperta il 19 marzo 2012. È collocata in pieno centro storico in un palazzo d'epoca completamente rimodernato e ristrutturato. Dispone di un caratteristico giardino interno e si affaccia su una delle vie più belle e frequentate di Este. La struttura, che si sviluppa su due piani di circa 370 mq si articola in 4 stanze doppie, 1 tripla e 1 singola.

I servizi igienici, ampi e dotati di spazioso antibagno, sono completamente accessibili e di misure tali da poter garantire la funzione di bagno assistito.

La sala da pranzo, dotata di TV, è situata in un ampio e luminoso open space e permette agli ospiti di gestire autonomamente e/o supportati dagli operatori i momenti dedicati al pranzo e alla cena.

La zona soggiorno, dotata di TV, videoregistratore, dvd e stereo, è a disposizione per gli incontri con i familiari e i visitatori, i momenti dedicati al relax e alle attività individuali e di gruppo.

Sono disponibili una linea telefonica fissa e un cellulare che consentono agli ospiti di comunicare con l'esterno in modo personalizzato e riservato.

L'ascensore, ampio e accessibile, consente a tutti gli ospiti l'accesso alla struttura.

Al piano terra dello stesso stabile sono già attivi dei laboratori di Centro Diurno e un Negozio, gestiti da Irea, da cui deriva parte del nome, "Botega", del servizio.

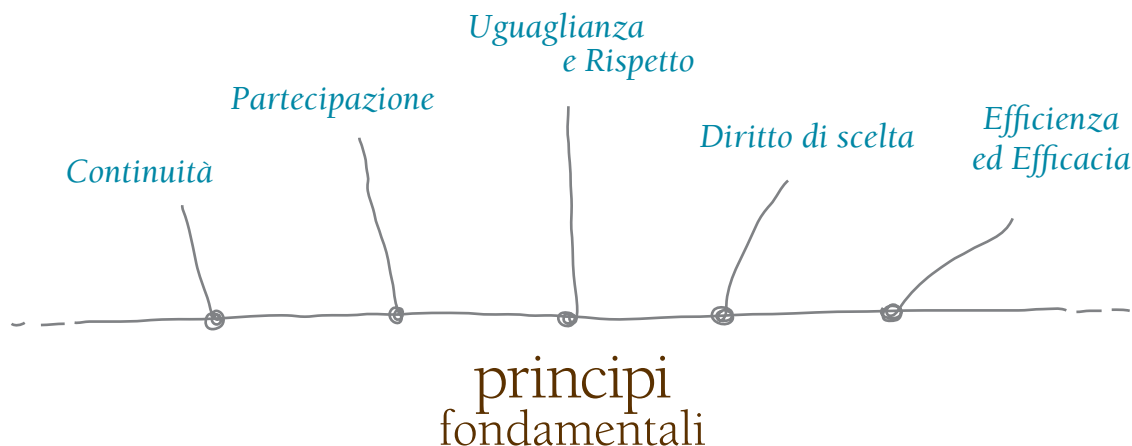
Per le caratteristiche della struttura e la posizione in cui è situata Casa e Botega è particolarmente adatta ad accogliere persone che possono vivere in parziale autonomia con progetti di inclusione sociale e lavorativa.

politica per la qualità

Il CdA della Fondazione IREA definisce la politica per la qualità dei servizi per la disabilità e per l'infanzia che eroga per indirizzarne l'organizzazione a medio-lungo termine.

La Fondazione intende operare per:

- **offrire servizi competenti ed accurati**, garantiti dalla qualificata professionalità degli operatori, che perseguano il miglioramento della qualità di vita delle persone seguite;
- **mantenere e consolidare autonomia e indipendenza nelle scelte strategiche** di miglioramento continuo e sviluppo dei servizi erogati; autonomia e indipendenza che si conquistano e si difendono attraverso l'efficienza e l'efficacia della propria organizzazione, sostenute da un adeguato equilibrio economico e da una politica per la qualità coerente con la mission e le finalità statutarie di IREA;
- **favorire la partecipazione del cliente interno** (operatori dei diversi servizi) alla programmazione e alla realizzazione ed erogazione dei servizi in un costante impegno per il Miglioramento Continuo della qualità degli stessi.



il Sistema di Gestione Qualità

La Fondazione IREA assicura la qualità dei propri servizi attraverso un Sistema di Gestione Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 e UNI 11010:2002.

In tale ambito l'erogazione dei servizi e la supervisione dell'attività vengono assicurati attraverso l'utilizzo di procedure e istruzioni operative specifiche.

La Fondazione IREA pianifica e mette in atto processi di monitoraggio di verifica, di misurazione, di analisi e di miglioramento, allo scopo di:

- monitorare costantemente la conformità dei propri servizi, e la soddisfazione dei clienti che ne usufruiscono (le persone con disabilità, i loro familiari, gli operatori, i committenti)
- assicurare la conformità del proprio Sistema di Gestione Qualità
- migliorare in modo continuo l'efficacia del proprio Sistema di Gestione Qualità

la Comunità Alloggio

La legge regionale 22 del 2002 definisce la Comunità Alloggio come un servizio che accoglie persone adulte con disabilità alle quali sia impossibilitata, temporaneamente o permanentemente, la permanenza nel nucleo familiare. La Comunità Alloggio ha finalità di accoglienza e gestione della vita quotidiana, di tutela della persona e sviluppo delle abilità sociali, di riabilitazione e realizzazione di esperienze di vita autonoma.

Le Comunità Alloggio gestite dalla Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono, con riferimento a quanto condiviso con l'AULSS nella convenzione di riferimento, sono strutture residenziale educative, inserite nella rete dei servizi del territorio.

Prevede la possibilità di realizzare:

- **progetti di accoglienza residenziale:** per persone prive di sostegno familiare che necessitano di un'ospitalità continuativa. La Comunità diventa un contesto alternativo alla famiglia e un riferimento stabile nel tempo.
- **progetti di accoglienza programmata:** per persone che necessitano di ospitalità temporanee e programmabili (massimo 60 giorni all'anno) legate a esigenze momentanee della famiglia o al desiderio di sperimentare contesti di vita autonoma. La comunità si pone come servizio che accoglie e sostiene la persona promuovendo esperienze di autonomia dal proprio nucleo familiare. L'accoglienza programmata può essere scelta come modalità di conoscenza del servizio anche in vista di una futura accoglienza continuativa.
- **progetti di pronta accoglienza:** risponde al bisogno di persone con disabilità alle quali viene a mancare improvvisamente il supporto della rete familiare. L'accesso è immediato (unico requisito indispensabile è l'età, che deve essere compresa tra i 16 e i 64 anni). La Comunità Alloggio risponde temporaneamente ai bisogni della persona. In seguito all'accesso sono valutate, con i servizi sociali territoriali di riferimento, le effettive necessità dell'ospite e della sua famiglia e gli ulteriori requisiti per l'accesso al servizio.

modalità di accesso e di dimissione

Per accedere alle Comunità Alloggio la persona con disabilità e/o i suoi familiari devono presentare domanda scritta al Distretto Socio Sanitario di residenza. La domanda va redatta su apposito modulo predisposto e fornito dal Distretto allegando la seguente documentazione:

- . [certificazione di invalidità civile](#)
- . [certificato di handicap ai sensi della l. 104/92](#)
- . [certificazione economica ISEE](#)

L'accesso al servizio è autorizzato dalla Direzione del Servizio Sociale a seguito di una valutazione effettuata da apposita Commissione dell'AULSS stessa (UVMD, Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale).

L'AULSS comunica formalmente alla famiglia l'esito della richiesta.

La famiglia che riceve l'autorizzazione all'ingresso prende contatto con il Coordinatore dell'IREA per concordare l'avvio del nuovo inserimento e per la definizione del progetto personalizzato.

Per la pronta accoglienza l'accesso avviene direttamente, sulla base dei bisogni del nucleo familiare, e non necessita dell'iter procedurale descritto in precedenza.

Eventuali dimissioni sono concordate con i servizi sociali territoriali competenti.

le nostre comunità

Le nostre comunità dispongono di 10 posti letto ciascuna: 8 dedicati all'accoglienza residenziale continuativa e 2 riservati alla pronta accoglienza e all'accoglienza programmata.

Sono una casa

La Comunità Alloggio è da considerarsi un ambiente strutturato di vita, temporaneo o definitivo, una casa in cui la persona con disabilità possa stabilire relazioni e legami interpersonali positivi, validi e il più possibile stabili. Si pone l'obiettivo di offrire un ambiente rassicurante ed affettivamente ricco, nel quale poter mantenere le abitudini personali, ritrovare un uso familiare degli spazi e vivere un'esperienza di vita comunitaria, in relazione alle proprie possibilità e attitudini.

Sono servizi

La Comunità Alloggio è allo stesso tempo un servizio residenziale ed educativo, caratterizzato da un clima di interrelazioni finalizzato a permettere il mantenimento e lo sviluppo di comportamenti differenziati e autonomi, ma ancorati a motivazioni personali o di gruppo, nonché alla realizzazione di progetti personalizzati articolati e realistici. Il "Progetto Personalizzato" (PP) viene predisposto in collaborazione con i Servizi Sociali dell'AULSS di riferimento sulla base delle risorse individuali, dei bisogni, del contesto familiare e sociale di riferimento, dei risultati attesi, della capacità e della possibilità di integrazione con i servizi della rete.

Con obiettivi specifici

- . garantire il benessere della persona con disabilità;
- . sviluppare autonomie e relazioni sociali;
- . promuovere e mantenere i contatti con la famiglia e con il contesto sociale di riferimento;
- . assicurare una buona qualità della vita della persona attraverso l'integrazione sociale e culturale, ottimizzando l'utilizzo del tempo libero, compresi i giorni festivi e i periodi di vacanza;
- . favorire, nel rispetto dei diritti delle persone con disabilità, la partecipazione alla vita della comunità locale promuovendo occasioni di inclusione sociale e lavorativa degli ospiti sulla base delle caratteristiche personali, dei bisogni e delle aspettative individuali.

funzionamento e servizi

Servizi compresi nella retta

Il servizio residenziale implica una presa in carico globale della persona che si pone l'obiettivo di fornire risposte adeguate alle sue esigenze tutelari, abitative, riabilitative e socializzanti.

Le prestazioni comprese nella retta comprendono gli interventi di tipo educativo e assistenziale concordati nella convenzione di riferimento e definiti nel progetto personalizzato di ciascun ospite:

- . Accesso, sulla base del loro progetto personalizzato, ai servizi diurni gestiti dalla Fondazione IREA
- . Accompagnamento a visite mediche specialistiche ed espletamento dei vari adempimenti di carattere sanitario
- . Disponibilità di un mezzo di trasporto attrezzato di proprietà dell'Ente
- . Servizi di lavanderia, pulizie e disinfezione dei locali e fornitura pasti, affidati a fornitori esterni che vengono costantemente monitorati e sono soggetti a controlli di qualità
- . Gestione amministrativa del servizio

Servizi a pagamento

Nella retta non risulta compreso quanto di seguito specificato, che deve considerarsi pertanto a carico dell'ospite, dei familiari di riferimento, del tutore o dell'amministratore di sostegno:

- . Capi di abbigliamento personale
- . Piccole spese di vita quotidiana (acquisti personali, consumazioni al bar, generi di conforto personale)
- . Farmaci, eventuali ausili medici e protesici non erogati dal SSN
- . Eventuali ticket per visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami
- . Ingressi a cinema, mostre, impianti sportivi...

Retta

L'entità della retta a carico della famiglia viene definita in fase di accesso attraverso la verifica della valutazione patrimoniale dell'ospite e della sua famiglia da parte del Comune di residenza su richiesta dell'Assistente Sociale del distretto di riferimento.

La fatturazione avverrà con cadenza mensile. Il pagamento potrà essere effettuato in contanti presso la sede dell'Ente, sita in Viale Fiume 51/53, oppure a mezzo bonifico bancario su conto corrente IBAN IT50 V 06225 62560 07400554656S.

l'organizzazione della giornata nella programmazione del servizio

Il servizio della Comunità è strutturato sulla base dei progetti personalizzati dei rispettivi destinatari.

La Comunità è aperta 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

Gli orari e le modalità di accesso e dimissione vengono concordati con i familiari o le figure di riferimento dell'ospite.

Le visite di parenti e amici possono avvenire liberamente, previo accordo con gli operatori della struttura. Il personale in servizio è a disposizione per fornire informazioni di carattere generale. La condivisione dei contenuti del progetto personalizzato di ciascun utente avviene attraverso incontri programmati con il personale con funzione educativa e il coordinatore del servizio.

la giornata tipo

La giornata tipo è organizzata in modo personalizzato sulla base delle esigenze dei singoli ospiti, avendo come riferimento gli elementi progettuali del servizio, il progetto di gestione della Comunità e gli standard richiesti dalla l. 22/2002 e dalla convenzione in atto. La giornata si articola in diversi momenti di carattere educativo, assistenziale e ricreativo, che variano nel corso della settimana e nel week end.

dal lunedì al venerdì

Dal lunedì al venerdì, la sveglia è alle ore 7.30. Subito dopo la colazione gli ospiti partecipano alle attività previste dal proprio progetto personalizzato recandosi autonomamente, o accompagnati dagli operatori in servizio, nei diversi laboratori di riferimento. L'attività diurna strutturata è proposta in orario 9.00 - 16.00. Il pranzo è previsto alle 12.30. Al rientro dai laboratori si provvede, con il coinvolgimento attivo degli ospiti, al riordino dei locali comuni, nel rispetto delle capacità di ognuno e in un'ottica di vita comunitaria e di aiuto reciproco. Ogni proposta è strutturata con riferimento ai bisogni e ai ritmi individuali, prevedendo possibilità di riposo, di momenti individuali, di partecipazione ad attività organizzate all'interno e all'esterno della Comunità.

il fine settimana

Il fine settimana segue ritmi differenti dagli altri giorni per favorire maggiormente la relazione con i familiari e la partecipazione a momenti di vita comunitaria (S. Messa, uscite al cinema o in pizzeria), eventi e manifestazioni di interesse territoriale.

nel periodo estivo

Anche nel periodo estivo la programmazione settimanale può subire alcune variazioni legate alla sospensione di attività e laboratori organizzati. Nel mese di luglio viene solitamente proposta agli ospiti la partecipazione a gite e soggiorni settimanali al mare o in montagna organizzati dalla Fondazione IREA.

le risorse umane

L'organico del personale è formato da operatori dipendenti in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. Le competenze professionali degli operatori rientrano prevalentemente nell'ambito socio assistenziale ed educativo.

Le figure professionali presenti sono:

- personale con funzione di addetto all'assistenza (operatore socio sanitario)
- personale con funzione di educatore animatore

Gli operatori presenti mantengono relazioni e confronti costanti con i medici di medicina generale di ciascun ospite, avvalendosi, quando necessario, della collaborazione con i servizi sociali territoriali e con gli specialisti di riferimento. È inoltre garantita dall'AULSS la presenza programmata di infermieri professionali e/o di personale della riabilitazione e/o di personale di assistenza sociale o psicologica in relazione alle esigenze specifiche dell'utenza.

Entrambe le Comunità Alloggio sono gestite da un'**equipe di direzione** composta da direttore (con esperienza pluriennale nel settore), coordinatore (con laurea in Psicologia, Master Specialistico ed esperienza nel settore), referente qualità (con formazione ad hoc), responsabile amministrativo (con competenze specifiche) e da un gruppo di consulenti esperti di vari settori.

Il numero degli operatori in servizio dipende dagli standard determinati dalla Legge regionale 22 del 2002 e dalla vigente Convenzione con l'AULSS 17.

La Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono promuove e realizza la formazione permanente del personale, attraverso un piano annuale, che può essere periodicamente rivisto e completato a seconda delle diverse esigenze rilevate o richieste dagli stessi soggetti.

partecipazione delle famiglie

La partecipazione dei familiari alla vita della Comunità Alloggio avviene attraverso:

Consiglio dei rappresentanti dei familiari

Ha l'obiettivo di condividere la programmazione operativa delle attività, raccogliere suggerimenti, avviare azioni di miglioramento continuo della qualità. È organizzato dalla direzione in accordo con i rappresentanti dei familiari. Si riunisce almeno 2 volte all'anno.

Incontri assembleari con le famiglie

Hanno l'obiettivo di condividere le principali informazioni sui servizi e sulle attività organizzate a livello territoriale, promuovere occasioni di incontro tra familiari e di ascolto di richieste specifiche. Sono organizzati dalla direzione in accordo con i rappresentanti dei familiari. Vengono indetti almeno 1 volta all'anno. La settimana successiva all'incontro viene inviato a casa a tutti i familiari il verbale dell'assemblea.

Incontri individuali con le famiglie

Hanno l'obiettivo di condividere il progetto personalizzato relativo all'annualità in corso, raccogliere indicazioni e informazioni dalla famiglia. Sono organizzati dal coordinatore e dai responsabili educativi dei vari percorsi. Vengono promossi almeno 1 volta all'anno.

Il sistema gestione qualità prevede che le famiglie possano esprimere **suggerimenti** e **reclami** compilando specifici moduli a disposizione in segreteria. Periodicamente viene somministrato un questionario per la rilevazione della **soddisfazione** dei familiari rispetto al servizio.

legame con il territorio

La Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono ha forte radicamento sul territorio sia per la sua storia di impegno ultra decennale nella gestione di Scuole sia per l'avvio di servizi in favore dei giovani con disabilità che risale al 1972.

Per la realizzazione concreta degli obiettivi educativi, formativi e di inclusione sociale delle persone con disabilità la Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono collabora con:

*SIL (Servizio Integrazione Lavorativa)
e Servizi Disabilità Adulta delle AULSS*

- per favorire l'accesso al mondo del lavoro di persone con disabilità o in situazioni di disagio;

la Provincia di Padova e i Centri per l'impiego

- per attuare iniziative di orientamento e favorire l'inserimento di giovani e adulti disoccupati/inoccupati;

le Amministrazioni comunali

- per condividere progettualità nell'ambito del sociale, individuare bisogni e formulare proposte più vicine al territorio;

*il mondo produttivo
(aziende e cooperative sociali)*

- per organizzare esperienze di stage formativi e percorsi di apprendistato;

le Associazioni di categoria datoriali e sindacali

- per avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro;

le Istituzioni scolastiche

- per attuare progetti di orientamento ed esperienze di integrazione;

gli altri Centri di Formazione Professionale

- per realizzare iniziative comuni di orientamento e di formazione professionale.

*YGES IT Cooperativa Sociale di tipo B
di cui la Fondazione IREA è socio fondatore*

- attraverso la Cooperativa Yges la Fondazione intende favorire la transizione al lavoro delle persone con disabilità in uscita dai servizi formativi, riabilitativi ed educativo assistenziali.



- I Realizzabili è un progetto comune della Fondazione IREA e della cooperativa sociale YGES IT per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

per l'inclusione sociale

La famiglia come risorsa

La famiglia e le figure di riferimento (tutore, amministratore di sostegno...) rappresentano una risorsa importante. I rientri in famiglia o a casa di amici consentono il mantenimento di legami affettivi significativi e la possibilità di conservare il rapporto con la propria storia, le proprie origini e il territorio di provenienza. All'interno dei progetti personalizzati si cercherà pertanto di definire una programmazione dei rientri "in famiglia" e di organizzare periodici momenti di incontro e ritrovo.

I volontari e gli amici

Le Comunità Alloggio "Villa Benvenuti" e "Casa e Botega" prestano la massima attenzione alle relazioni con il mondo dell'associazionismo e del volontariato sociale. Le Comunità sono disponibili inoltre ad accogliere volontari che singolarmente o a piccoli gruppi desiderino mettere a disposizione degli ospiti il loro tempo con l'obiettivo di contribuire al loro benessere e di promuovere occasioni di inclusione nella comunità locale.

Eventi territoriali

Partecipiamo a eventi significativi manifestazioni di interesse pubblico del territorio per:

- avvalorare il ruolo dell'utente in un contesto di presentazione delle attività e vendita dei manufatti realizzati nei laboratori;
- creare occasioni di festa in cui la persona con disabilità possa presentarsi per le sue diverse abilità;
- coinvolgere le famiglie promuovendo occasioni di incontro con la comunità.

A mano libera

tam
tABILE

CD

L.in.K

Laboratori protetti

COOPERATIVA
SOCIALE YGES IT



Progetto Personalizzato

PLG
Percorso Lavoro Guidato

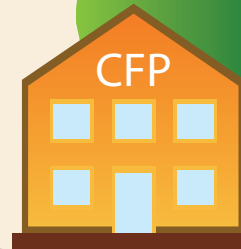
PEA
Percorso Educativo Assistenziale

Realizz
ABILE

Progetti per l'inclusione

PEO
Percorso Educativo Occupazionale

P.A.R.I.

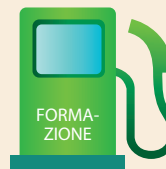


Progetti SIL

162/98

CASA

SCUOLA



art. 12
L. 68/99



IREA
Fondazione
Morini Pedrina Pelà Tono



LA METAFORA DELL'OFFERTA per la disabilità

Strade a doppio senso su cui transitare, percorsi da esplorare, mete da raggiungere, case, negozi, aziende, alberi e mezzi di trasporto: sono questi gli elementi grafici che abbiamo scelto per presentare i servizi e i progetti che IREA e YGES realizzano con le persone con disabilità.

Perché è l'interazione tra ambiente e persona che determina il funzionamento umano. Di tutti.



Le case sono importanti luoghi di riferimento, di crescita e di vita. Nella metafora rappresentano i servizi che IREA gestisce con continuità e stabilità sul territorio:

CD - CENTRO DIURNO - Funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00. Propone attività educative, assistenziali ed occupazionali a persone con disabilità e profili di non auto o parziale autosufficienza.

CA - COMUNITÀ ALLOGGIO - È un servizio residenziale per persone con disabilità a cui viene a mancare temporaneamente o stabilmente il supporto della famiglia.

CFP - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Propone percorsi formativi ad allievi con disabilità che non riescono a frequentare contesti ordinari di apprendimento (15/18 anni) e accompagnamento al lavoro (18/25 anni).



I mezzi di trasporto ci permettono di percorrere strade e raggiungere destinazioni. Per noi sono i progetti da realizzare con le persone con cui lavoriamo:

PP - PROGETTO PERSONALIZZATO - È lo strumento che utilizziamo in ogni servizio e attività per condividere con le persone con cui lavoriamo e i loro riferimenti obiettivi, metodi, strategie e risorse.

PROGETTI SIL - IREA e YGES collaborano stabilmente con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) per realizzare progetti di accompagnamento al lavoro.

ART.12 L.68/99 - È un progetto/buona pratica, già sperimentato da IREA e YGES, per la transizione al lavoro di persone con disabilità, in collaborazione con l'Ufficio Categorie Protette della Provincia di Padova.



I distributori permettono ai mezzi di trasporto di funzionare. Si differenziano per ciò che erogano (energie più o meno tradizionali, alternative o ecologiche). Per noi rappresentano le risorse che garantiscono i servizi e i progetti che proponiamo.

Si differenziano in risorse del **SOCIALE/SOCIOSANITARIO**, del **LAVORO** e della **FORMAZIONE**. Non sono mai infinite e questo ci spinge a fare i conti con il tema della sostenibilità... e a progettare (ricercare mezzi di trasporto) con creatività e consapevolezza.



Gli alberi sono il verde, quello che aggiunge qualità di vita, colore e ossigeno. Nella nostra metafora rappresentano i progetti che IREA promuove per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

Per promuovere una cultura della disabilità che si basi sul modello dei diritti umani, IREA ha progettato: **L.in.K** (per adolescenti), **RealizzABILE** (per alunni della scuola primaria), **Tam TABILE** e **A mano libera** (per bambini della scuola dell'infanzia).

Con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa, IREA ha avviato con l'AULSS 17: **Laboratori Protetti** (PLP) per allenare al lavoro persone con disabilità e buone autonomia e **P.A.R.I.** (PROGETTI ABILITATIVI RIABILITATIVI PER L'INCLUSIONE) per sostenere giovani con disabilità nei contesti di vita e lavoro di tutti.



Le strade sono i percorsi possibili: una rete aperta di opportunità e di scelte.

il consiglio di amministrazione

Componenti di diritto

Sindaco del Comune di Este

dott.ssa Roberta Gallana

Parroco Duomo di S. Tecla in Este

don Franco Rimano

Parroco Basilica S. M. delle Grazie di Este

don Lorenzo Mocellin - vicepresidente

Consiglieri eletti

Aldo Ghiotti - presidente

Marcello Berto

il sistema delle responsabilità

Presidente	Aldo Ghiotti a.ghiotti@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
Direttore	Elena Littamé e.littame@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
Comunità Alloggio Villa Benventi e Casa e Botega <i>Coordinatrice e responsabile educativo</i>	Manuela Frizzarin m.frizzarin@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<i>Responsabile amministrativa</i>	Elisabetta Schievano e.schievano@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<i>Responsabile interna</i> <i>fornitori e acquisti</i>	Cinzia Bressan c.bressan@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<i>Segreteria</i>	Silvia Perencin irea@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603



Sede Legale e Amministrativa

Viale Fiume 51/53 - 35042 Este (Pd)
t. 0429 602674 - 611603 f. 0429 601371
irea@morinipedrina.it
www.morinipedrina.it

Comunità Alloggio

Villa Benvenuti

Via S. Stefano 7 - 35042 Este (Pd)
t. 0429 600587 t. 392 9784340

Casa e Botega

Via Cavour 26 - 35042 Este (Pd)
t. 0429 602479



Morini Pedrina Pelà Tono